

Università: stop a mense gratis e meno possibilità di borse di studio

di **Redazione**

17 Novembre 2010 - 9:11



Genova. A scendere in piazza questo pomeriggio per il diritto allo studio non solo gli studenti delle scuole superiori, ma anche gli universitari, preoccupati per i tagli al bilancio dell'Arssu, l'agenzia regionale che gestisce le case dello studente e le mense.

Dall'anno prossimo i prezzi aumenteranno. Niente più colazione gratis (900 studenti alloggiati nelle case dello studente ogni mattina avevano a disposizione caffè e brioches), niente più pranzo in mensa senza pagare e cena a 1,80 euro con primo, secondo, bibita e dolce per i borsisti. Tutto verrà riconsiderato e si parla già di portare il prezzo a 5,50 euro. Arssu gestisce tutte le mense universitarie della Liguria, di cui otto a Genova.

L'azienda ha un bilancio di 6 milioni e 720 mila euro all'anno, ma nel 2011 dovrà fare i conti con un taglio del 1012%, per questo motivo i prezzi verranno aumentati. Non solo: altra grande incognita sono le borse di studio. Gli aventi diritto in graduatoria sono più di 4 mila, ma l'Arssu potrebbe non riuscire ad erogarle tutte. Si potrebbe dare la precedenza a chi ne è già titolare da un anno, però c'è la possibilità che alcuni studenti del primo anno debbano rinunciare.